



BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2021

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	3
SITUAZIONE SOCIETARIA	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
<ul style="list-style-type: none">• Struttura e attività del Gruppo• Lo scenario economico e gli effetti della pandemia Covid-19• Il mercato di riferimento• Implicazioni della pandemia Covid-19 sul bilancio al 30 giugno 2021• Le operazioni rilevanti del periodo• Sostenibilità	
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
<ul style="list-style-type: none">• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo	
ALTRE INFORMAZIONI	14
<ul style="list-style-type: none">• Informazioni attinenti il personale• Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente• Attività di ricerca e sviluppo• Informazioni sui principali rischi ed incertezze• Informazioni sugli strumenti finanziari• Direzione e coordinamento• Operazioni intragruppo e con parti correlate al Gruppo• Azioni Proprie ed azioni/quote di società controllanti• Altre informazioni• Sedi secondarie• Eventi significative dopo la chiusura dell'esercizio• Evoluzione prevedibile della gestione	
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021	19
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio consolidato intermedio• Rendiconto finanziario consolidato intermedio• Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio	

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Vantea SMART S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto “*sistematraddizionale*” di gestione e controllo.

In particolare, l’Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 30 dicembre 2020 (“*Gruppo*” o “*Gruppo VANTEA SMART*”) ha deliberato la nomina per il triennio 2020-2022:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2021.

Consiglio di Amministrazione

- Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: Simone Veglioni;
- Vice-Presidente: Lara Lindozzi;
- Consigliere: Paola Lepre;
- Consigliere indipendente: Jean-Paul Fitoussi.

Collegio Sindacale

- Presidente del Collegio Sindacale: Andrea Cinti;
- Sindaco effettivo: Paolo Gargano;
- Sindaco effettivo: Andrea Collalti;
- Sindaco supplente: Alessandro Bizzarri;
- Sindaco supplente: Pamela Galasso.

Società di revisione

- BDO Italia S.p.A.

SITUAZIONE SOCIETARIA

Alla data del 30 giugno 2021 e alla data odierna, a seguito dell'avvenuta quotazione sul mercato AIM, il capitale sociale di Vantea SMART S.p.A. sottoscritto e versato è pari a Euro 2.400.000, composto da 12.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, così distribuite:

- Simone Vegliani 9.666.000 azioni, pari al 80,55%;
- TALIA 2015 S.r.l.s. 34.000 azioni, pari allo 0,28%;
- Mercato 2.300.000 azioni, pari al 19,17%.

Di seguito la composizione del Gruppo:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea SMART S.p.A.	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea S.p.A	Controllata diretta	100%	Roma	Distribuzione Ho.Re.Ca.
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
Paspartu S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Concierge
Vantea Digital S.L.	Controllata diretta	100%	Tenerife (Spagna)	Digital Marketing

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, costantemente crescente, al 24 settembre 2021 il prezzo del titolo era pari ad Euro 8,80 con una capitalizzazione di mercato di Euro 102.560.400.

Il grafico che segue descrive l'andamento del titolo VANTEA SMART dall'inizio delle negoziazioni.



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile e dall'art. 40 del D. Lgs. 127 del 1991 e fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della VANTEA SMART S.p.A. e del suo Gruppo.

Inoltre, conformemente alle disposizioni dell'art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e del Gruppo, dell'andamento gestionale, attraverso indicatori di natura finanziaria, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto.

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, tenuto conto anche delle indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed in vigore a partire dall'esercizio 2016.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società e del Gruppo.

Il bilancio consolidato intermedio oggi sottoposto al Vostro esame ed approvazione chiude con un utile di periodo pari a Euro 710.138 (Euro 951.104 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e Euro 883.690 con riferimento al bilancio consolidato intermedio pro-forma del 30 giugno 2020) dopo aver accantonato imposte per Euro 284.868.

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo svolge la sua attività nel settore dell'Information Technology mediante un utilizzo della tecnologia sia come "fine di business" (offerta di soluzioni e servizi di Cybersecurity), che come "mezzo di business" (fabbrica IT per la realizzazione di prodotti software e piattaforme di e-commerce).

Relativamente al *fine*, la società è attiva nel settore della Cybersecurity ed è riconosciuta come uno dei player di riferimento del mercato nazionale. Opera su clientela corporate e su grandi progetti, iniziando la propria attività già in fase di design. Offre soluzioni in ambito *IAM* e servizi di *security operations* in ambito contromisure di *sicurezza end-point* e *SOC* (SIEM, SOAR, XSOAR).

Relativamente al *mezzo*, utilizza le competenze IT, unitamente a competenze di processo di alcune aree di business, per realizzare e utilizzare prodotti software e piattaforme digitali di e-commerce. Al riguardo, il gruppo, attraverso un sistema di società controllate, opera nel settore degli ERP (Enterprise Resource Planning), nell'ampio mercato del Food & Beverage e nell'area del Personal Concierge.

Nel mercato degli ERP si presenta con la *SuiteX*, una soluzione innovativa, e per certi aspetti unica, realizzata interamente con paradigma cloud (nativa) e a microservizi. Dopo tre anni di sviluppo e due anni di test sul mercato, la soluzione è *live* dal giorno 1 luglio 2021. La sottoscrizione di un'importante partnership commerciale darà i suoi frutti a cavallo tra la fine del 2021 e oil 2022.

Nel Food & Beverage opera con l'intento di cambiare il mercato – piuttosto fermo dal punto di vista innovativo – mediante soluzioni digitali. Inizialmente concentrata sul comparto Ho.Re.Ca. (Hotellerie-Restaurant-Café), nel corso del 2020 si è allargata alla grande distribuzione. Le soluzioni digitali realizzate e adottate hanno permesso l'integrale esternalizzazione della logistica in ambito Ho.Re.Ca. – primo caso in Italia. Nei prossimi mesi verrà aperta al mercato anche la parte *front-end* della piattaforma, così permettendo ai clienti (inizialmente solo professionali) di interagire direttamente con l'azienda e con i produttori. Di fatto, verrà eliminata la sovrastruttura dei distributori.

Anche nel Personal Concierge l'azienda si presenta con un approccio innovativo. Il servizio di assistenza, generalmente destinato a clientela alto-spendente, è rivolto ad una più ampia utenza grazie all'aiuto dell'APP *Paspartù*. L'APP riduce nettamente il lavoro di back-office e il relativo costo, così permettendo di affiliare anche un'utenza non luxury. Un servizio così costruito si propone, oltre che al mercato diretto retail, al mercato business, sia come strumento di welfare aziendale,

per i lavoratori di un'azienda, che come strumento di fidelizzazione, per la clientela. Il *go-live* dell'APP è avvenuto al termine del semestre. I primi risultati si attendono nel corso dell'ultimo trimestre del 2021.

Le quattro diverse unità di business danno luogo ad un'ampia diversificazione che porta benefici in termini di aumento dei ricavi e di riduzione del rischio. L'ampia diversificazione è accompagnata da una profonda correlazione, sia in "ingresso" (sui fattori di costo) che in "uscita" (su quelli di ricavo).

Sul lato dei costi vanno segnalati numerosi elementi sinergici:

- lo sviluppo dei software è tutto interno (uno dei maggiori limiti dello sviluppo di applicazioni software è rappresentato dalla notevole asimmetria informativa tra cliente e società di sviluppo software);
- la SuiteX è stata utilizzata nel F&B per esternalizzare la logistica (l'esternalizzazione della logistica, tema di difficilissima soluzione, si può realizzare soltanto avendo la piena padronanza della piattaforma informatica);
- sempre la SuiteX rappresenta il nucleo intorno al quale è stata realizzata la piattaforma digitale di e-commerce (l'incrocio tra domanda e offerta, nel F&B, pone seri problemi implementativi, che si possono superare soltanto con una perfetta integrazione tra la piattaforma e l'ERP aziendale);
- il servizio di Concierge ha in carico tutti i servizi del gruppo (il livello di servizio raggiunto dal gruppo del Concierge è talmente elevato che ha preso in carico tutti i servizi del gruppo, inclusi quelli di monitoraggio della cybersecurity, ovviamente con operatori finali diversi).

Sul lato dei ricavi si segnalano le seguenti possibilità di cross-selling:

- la clientela della Cybersecurity è clientela target per il servizio di Concierge, e viceversa;
- la clientela medio-grande del F&B è clientela target per la Cybersecurity e per il Concierge;
- la clientela medio-piccola del F&B è clientela target per la SuiteX;
- la clientela della SuiteX è clientela target per la Cybersecurity e per il Concierge.

Il Gruppo realizza la business strategy della diversificazione correlata, operando, al momento, nelle sedi di Roma, Milano, Napoli e, recentemente, anche nella sede di Santa Cruz de Tenerife.

Di seguito l'elenco delle società facenti parte del Gruppo ed una sintetica descrizione delle attività svolte dalle stesse.

1. La Capogruppo Vantea SMART S.p.A.

La Capogruppo opera nel settore della Cybersecurity prestando servizi IT relativi alla progettazione, all'implementazione ed al mantenimento di progetti IAM ed offrendo servizi di security operations in ambito contromisure di sicurezza end point e SOC. inoltre, opera nel settore degli Enterprise Resource Planning (ERP) con una suite cloud-native a microservizi rivolta alle micro, piccole e medie imprese;

2. Le società controllate

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

- Vantea S.p.A. (quota detenuta: 100%)

Opera nel settore della Distribuzione Ho.Re.Ca. (Hotel, Restaurant and Café) che grazie al know-how di settore e alla collaborazione con gli specialisti IT della capogruppo, la società Vantea S.p.A. propone al mercato un innovativo modello di business, fondato su una piattaforma digitale interfacciata con piattaforme fisiche, che ha permesso di esternalizzare del tutto la *supply chain* (magazzino, giacenza di merce, macchinari, magazzinieri, mezzi di trasporto, autisti).

- Vantea Smart Academy S.r.l. (quota detenuta: 100%)

Offre servizi di formazione a favore di risorse junior in ingresso, definendo e realizzando percorsi di approfondimento e aggiornamento in collaborazione con scuole e università.

- **Vantea Digital S.L. (quota detenuta: 100%)**

Costituita nel 2020 dalla capogruppo, opera nel settore del Digital Marketing e funge da presidio del Gruppo per il mercato spagnolo.

- **Paspartu S.r.l. (quota detenuta: 90%)**

La società Paspartu S.r.l. offre servizi di Concierge (B2B e B2C) mediante una piattaforma digitale sviluppata grazie alle competenze interne di processo ed il know-how tecnologico fornito dall'Emittente.

LO SCENARIO ECONOMICO E GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Senza dubbio, gli ultimi 18 mesi verranno ricordati per la pandemia da COVID-19, i cui effetti hanno travolto l'intero sistema economico, con limitatissime eccezioni.

Alcuni settori, come il turismo, hanno registrato picchi negativi come mai nella storia. Il settore del Food & Beverage, a fronte di un crollo nel consumo fuori casa, ha registrato un incremento nella distribuzione organizzata. Questo incremento ha tenuto in piedi l'intera filiera produttiva alimentare.

Il settore del turismo ed il comparto Ho.Re.Ca., così duramente colpiti, sono ambiti in cui il Gruppo, direttamente o indirettamente, opera. Ciononostante, in virtù di precisi elementi, non si è riscontrato alcun peggioramento. Anzi, tutti gli indici reddituali segnano incrementi significativi.

Nello specifico, i ricavi IT - Cybersecurity - continuano la loro inesorabile crescita, nonostante una buona parte del personale sia stata destinata allo sviluppo interno. Il rapporto con la clientela è stabile e duraturo, ed i progetti su cui la società è coinvolta sono generalmente critici. Con la fine della pandemia e con il rinnovato interesse pubblico per i temi della sicurezza, l'intero mercato crescerà in termini significativi.

L'area Food&Beverage continua la crescita a tre cifre. La crescita, seppur in evidente controtendenza, non sorprende: la congiuntura negativa ha sì contratto il mercato, ma ha anche determinato una profonda crisi dei concorrenti, lasciando ampi spazi alla crescita del Gruppo, che, in virtù della completa esternalizzazione della logistica, ha potuto operare con scarsissime ripercussioni sull'organizzazione e sui costi.

L'area ERP non ha risentito degli effetti della pandemia, che hanno comunque toccato il settore, perché il periodo è stato destinato ai test sul campo. In ogni caso, si è registrato notevole interesse per la soluzione SuiteX che, per natura, garantisce l'utilizzo del sistema in smart working e fornisce nativamente alle aziende una vetrina di e-commerce.

Neanche l'area del Personal Concierge ha risentito della crisi, che pure ha investito il settore (una buona parte del servizio di Concierge riguarda l'organizzazione dei viaggi) semplicemente perché l'anno in questione è stato utilizzato per organizzare e strutturare il nuovo approccio al mercato.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Adottando il paradigma della diversificazione correlata, il Gruppo opera sui seguenti mercati:

- **Cybersecurity**

Il settore Cybersecurity si può strutturare in diversi cluster di mercato: Network and Wireless Security, EndpointSecurity, Application Security, Cloud Security e IOT Security. E tra i principali servizi offerti, si annoverano: Vulnerability Management/Penetration Testing, Risk and Compliance Management, Security Information and Event Management, Identity Access Management/Privileged Access Management. Tutte aree dove il Gruppo, direttamente o indirettamente, opera.

Il mercato italiano della Cybersecurity mostra significativi livelli di crescita negli ultimi anni. Il valore complessivo del mercato, infatti, dal 2016 al 2019, ha registrato una crescita del 35%, passando da 976 milioni di euro a 1.317 milioni, realizzando un CAGR 16-19 pari al 10,5%, con una leggera accelerazione negli ultimi anni. Accelerazione che si presume

ancora più marcata in virtù dei consistenti investimenti nel settore previsti del PNRR.

La crescita è stata determinata da diversi fattori, tra i quali: una sempre maggior rilevanza del mondo digitale nella vita quotidiana, la trasformazione dei processi di business corporate, la trasformazione del rapporto tra lavoratori e aziende.

La pandemia ancora in corso, poi, con l'esplosione dello smart working e degli acquisti on-line, e con un uso più promiscuo delle risorse informatiche aziendali, ha reso sempre più indefinito il perimetro da difendere, sensibilizzando notevolmente le aziende sui temi della sicurezza e sulla tutela dell'intera filiera di produzione del valore.

Questa maggior consapevolezza, unita ai previsti ingenti finanziamenti pubblici, lasciano pensare ad una ulteriore accelerazione della crescita dell'intero settore e rendono ormai obsoleto ogni precedente studio sull'andamento futuro del mercato.

- **Enterprise Resource Planning**

Sulla base del report pubblicato da Assintel nell'anno 2020, è stato stimato che durante il 2019 gli investimenti in software sostenuti dalle imprese italiane hanno raggiunto un valore pari a 6,5 miliardi di euro, di cui la parte maggiore, pari al 28%, nel settore Industria. I restanti investimenti sono ripartiti in misura più o meno paritaria nei settori Finanza, Servizi, Utility, Trasporti e Comunicazione e Pubblica Amministrazione. Quasi la metà degli investimenti, pari a circa 3 miliardi, sono stati realizzati da grandi imprese.

Il report assegna una robusta crescita al mercato specifico degli ERP.

In particolare, alla luce del Cloud Computing Executive Summary di IDG, il 42% delle aziende italiane utilizza un sistema multi-cloud, ed il 54% di queste afferma che una strategia multi-cloud semplifica e velocizza il ripristino in caso di emergenza. Allo stesso tempo, il 47% delle aziende italiane utilizza un software ERP on-premise ma, per estenderli al cloud, utilizza le API, mentre il 22% delle organizzazioni italiane utilizza un software ERP on-premise ma cerca hosting gestito/laaS.

Negli ultimi anni il numero delle aziende che utilizzano tali sistemi ed implementano tali soluzioni è cresciuto vistosamente (passando da meno del 50% all'85% tra il 2017 ed il 2018); inoltre, nel 2020, il 30% dei budget IT delle società è destinato al cloud computing.

- **Food & Beverage**

Si distingue rispetto agli altri settori seguiti dal Gruppo per la dimensione del mercato: 236 miliardi di euro nel 2018 secondo la FIPE (Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi), che rappresentano una fetta significativa del PIL del Paese.

I due terzi della spesa sono destinati al consumo a casa, il restante terzo al consumo fuori casa. In forte crescita le vendite on-line, che nel solo 2019 hanno generato volumi per 48,5 miliardi.

Anche per questo mercato, ogni previsione va rivista alla luce degli effetti della pandemia ma per senso comune si può affermare che l'e-commerce non potrà che crescere.

- **Concierge**

Il mercato dei servizi Concierge ha incontrato sinora una diffusione piuttosto limitata in Italia, mentre ha incontrato un forte sviluppo a livello globale nell'ultimo decennio. Nel 2018, il mercato globale del Concierge ha generato ricavi pari a circa 540 milioni di dollari e, sulla base di quanto riportato da Grand View Research, tale mercato potrebbe crescere a livello globale ad un CAGR 19-25 pari al 5,3%, arrivando a generare ricavi pari a circa 775 milioni.

Ai fini del Gruppo, i dati su esposti non sono molto significativi in quanto il servizio progettato non è limitato al personal assistance (ed in particolare al segmento luxury), ma spazia dai programmi di fidelizzazione della clientela a quelli di welfare aziendale. Senza considerare i ricavi dalla gestione dei dati personali e quelli generati da attività di placement di altri prodotti e/o servizi agli utenti assistiti.

IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2021

All'inizio di gennaio 2020, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha reso nota la diffusione dell'infezione da Covid-19 in Cina, in particolare nel distretto di Wuhan, dichiarando poi il 30 gennaio lo stato di emergenza sanitaria a livello internazionale. In febbraio si è registrata la diffusione del virus in Europa e in America, che ha portato a un lockdown generalizzato nel corso dei mesi di marzo e aprile.

Fin dall'inizio, le Società del Gruppo VANTEA hanno seguito con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Covid-19 adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia.

In particolare, sono state adottate tutte le misure necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori tramite la sanificazione dei locali, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, la misurazione della temperatura, la diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale, l'estensione dello smart working, e la rilevazione di contagi tramite di tamponi preventivi su base quindicinale effettuati da laboratori specializzati presso le sedi della società.

In sede di redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo (così come descritti nella "Politica di gestione dei rischi" della presente Relazione), al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19 da cui non sono emerse significative criticità alla luce di quanto di seguito esposto.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che le principali controparti hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste.

Non si sono rilevati, inoltre, problematiche di fornitura, né particolari tensioni finanziarie dei fornitori strategici per il Gruppo.

In generale, dall'analisi condotta continuano a non emergere criticità tali da poter avere impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Il giorno 25 gennaio 2021 le azioni della Capogruppo sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM di Borsa Italiana che ha permesso una raccolta di Euro 4,4 milioni. Il titolo, offerto a Euro 2,2, alla data di redazione della seguente relazione segna un incremento superiore al 282%.

Ai sottoscrittori dell'IPO sono stati dati gratuitamente un warrant per ogni azione sottoscritta, con rapporto di conversione di 2 a 5. Alla prima finestra 1/12/2021 - 15/12/2021 lo strike price è fissato a Euro 3,08, mentre alla seconda finestra 15/10/2022 - 31/10/2022 a Euro 4,40.

In data 19 aprile 2021, al fine di proseguire il progetto di sviluppo della società controllata Paspартu s.r.l. è stato deliberato l'aumento di capitale ad un milione di Euro.

In data 26 aprile 2021 gli azionisti della controllante Vantea SMART S.p.A. hanno deliberato la trasformazione della stessa in Società benefit per azioni al fine di meglio rappresentare l'impegno della Società, e del Gruppo, verso i temi della sostenibilità.

In data 18 maggio 2021 la controllante ha avviato un piano di buy-back su azioni proprie da destinare ad operazioni di M&A e allo sviluppo di piani di incentivazione.

SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità rappresenta un tema centrale di business per tutto il Gruppo.

Dopo la redazione, approvazione e revisione del Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2020, Il Gruppo ha continuato il proprio impegno verso tali temi.

Il Gruppo, infatti, da anni considera i valori della sostenibilità, dell'integrità e dell'equità sociale quali parte integrante del proprio modo di fare impresa. Il Bilancio di sostenibilità, però, non rappresenta unicamente uno strumento di comunicazione, ma anche – e soprattutto – uno strumento di gestione, in quanto permette alla stessa di misurare le proprie performance secondo il principio della triple bottom line.

I dati pubblicati all'interno del Bilancio di Sostenibilità confermano l'attenzione di Vantea SMART S.p.A. e delle sue controllate al tema della gender equality (che si ravvisa anche nella composizione degli organi di governo), il convinto rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza, nonché l'impegno nel contrastare la corruzione, attiva e passiva, oltre ad un'elevata sensibilità alle tematiche ambientali e ad un approccio fortemente proattivo nel monitoraggio delle proprie performance in tale ambito.

Il Consiglio di Amministrazione di Vantea SMART in sede di approvazione del Bilancio ha proposto agli azionisti di destinare una quota degli utili pari al 5% ad un apposito fondo per lo sviluppo di progetti a finalità sociali, nonché alla qualifica B-corp. Con voto favorevole degli azionisti è stato pertanto costituito un fondo pari ad Euro 47.556.

Sempre nel corso dell'assemblea di approvazione del Bilancio 2020 gli azionisti della Capogruppo hanno deliberato l'adozione di un nuovo testo statutario e la trasformazione in Società Benefit per Azioni.

Il management sta portando avanti le attività per la qualifica B-Corp e avendo completato il primo step di qualificazione è in attesa dell'audit da parte di B-Lab previsto per la seconda metà del prossimo mese di ottobre.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Questi mesi verranno ricordati a lungo nella storia del Gruppo.

Per la pandemia: perché ha confermato le visionarie idee dell'azienda. Idee come lo smart working, adottato già dall'anno precedente, e come l'esternalizzazione della logistica nel Food & Beverage, che ha permesso di superare agevolmente la crisi. Così come gli investimenti nella Cybersecurity o in una piattaforma ERP orientata al lavoro a distanza ed alla vendita on-line. Per finire all'idea del Concierge come strumento di welfare aziendale e di fidelizzazione della clientela, ambiti su cui è cresciuta notevolmente l'attenzione delle aziende.

Per il progetto di quotazione: idea nata durante il primo lockdown, che ha visto il coinvolgimento di tutta l'azienda ed ha confermato l'autenticità dei valori aziendali (curiosità, unicità, persona).

Per i risultati economici consolidati: benché questo non fosse, da iniziale progetto, il periodo destinato alla crescita, la decisione di quotarsi in borsa ha determinato l'accelerazione del progetto aziendale, anticipando le scelte sulla crescita, inizialmente destinate più in avanti nel tempo. Il risultato complessivo è chiaro e per nulla sorprendente, poiché frutto diretto del lavoro di strutturazione svolto negli anni precedenti:

	30.06.2021	30.06.2020	YoY %
Valore della Produzione	14.829.136	6.299.370	135%
Ricavi	14.243.708	4.977.899	186%
EBITDA	1.236.676	1.303.735	-5%
EBITDA Adjusted	1.217.494	585.185	108%
EBIT	1.007.521	1.264.841	-20%
EBIT Adjusted	988.339	546.291	81%
Utile Netto di Gruppo	705.058	880.465	-20%

(i valori di EBITDA, EBIT e Utile Netto di Gruppo nel semestre 2020 beneficiano di una significativa componente non ricorrente).

La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo è passata da un avanzo di cassa di Euro 1.364.526 al 30 giugno 2020 ad un indebitamento netto di Euro 332.145 al 31 dicembre 2020, per tornare ad un avanzo di Euro 885.932 al 30 giugno 2021 (si tenga conto dell'esistenza di crediti tributari per Euro 3.090.159).

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio di Gruppo.

- Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 30 giugno 2021 confrontati con i corrispondenti dati al 30 giugno 2020.

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO INTERMEDIO RICLASSIFICATO	30/06/2021	30/06/2020	Diff. 2021/2020	Diff. % 2021/2020
Valore della produzione	14.829.136	6.299.370	8.529.766	135%
Consumi di materie prime e servizi	(11.463.100)	(4.488.218)	(6.974.882)	155%
Valore aggiunto	3.366.036	1.811.152	1.554.884	86%
Costo del lavoro	(2.085.170)	(418.867)	(1.666.303)	398%
Altri costi/proventi	(44.190)	(88.549)	44.360	-50%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.236.676	1.303.735	(67.059)	-5%
EBITDA percentuale	8%	21%		
Ammortamenti e svalutazioni	(229.155)	(38.894)	(190.261)	489%
Reddito operativo (EBIT)	1.007.521	1.264.841	(257.320)	-20%
EBIT percentuale	7%	20%		
Proventi Finanziari	51	1	50	9173%
Oneri Finanziari	(12.566)	(14.313)	1.747	-12%
Risultato gestione finanziaria	(12.515)	(14.312)	1.797	-13%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	0	0%
Risultato ante imposte	995.006	1.250.529	(255.523)	-20%
Imposte dell'esercizio	(284.868)	(366.839)	81.971	-22%
Utile dell'esercizio	710.138	883.690	(173.552)	-20%
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.080	3.225	1.855	58%
Utile dell'esercizio Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	705.058	880.465	(175.407)	-20%

• **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 30 giugno 2021 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2020.

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIO RICLASSIFICATO	30/06/2021	31/12/2020	Diff. 2021/2020	Diff. % 2021/2020
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0%
Immobilizzazioni Immateriali	4.080.522	2.941.352	1.139.170	39%
Immobilizzazioni Materiali	747.043	131.967	615.076	466%
Immobilizzazioni Finanziarie	107.911	98.220	9.691	10%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	4.935.476	3.171.539	1.763.937	56%
Rimanenze finali	371.262	267.329	103.933	39%
Crediti verso clienti	6.553.088	5.820.804	732.284	13%
Crediti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	0	0	0	0%
Crediti tributari	3.098.203	1.724.499	1.373.704	80%
Altre attività	8.945	51.765	(42.820)	-83%
Ratei e risconti attivi	128.916	120.476	8.440	7%
Fondo rischi e oneri	0	0	0	0%
Debiti verso fornitori e acconti	(4.063.465)	(4.294.869)	231.404	-5%
Debiti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	0	0	0	0%
Debiti tributari	(354.786)	(458.531)	103.745	-23%
Altre passività	(758.500)	(544.711)	(213.789)	39%
Ratei e risconti passivi	(512.774)	(47.510)	(465.264)	979%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	4.470.889	2.639.252	1.831.637	69%
T.F.R.	(355.576)	(308.143)	(47.433)	15%
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.050.789	5.502.648	3.548.141	64%
Capitale sociale	2.400.000	2.000.000	400.000	20%
Riserve	6.718.640	1.796.661	4.921.979	274%
Risultato d' esercizio	705.058	1.367.035	(661.977)	-48%
PATRIMONIO NETTO	9.823.698	5.163.696	4.660.002	90%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	113.023	6.807	106.216	1560%
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0%
Altri debiti finanziari a medio e lungo termine	887.098	1.087.394	(200.296)	-18%
Indebitamento Finanziario Netto (m/l termine)	887.098	1.087.394	(200.296)	-18%
Debiti verso istituti di credito a breve termine	399.201	396.428	2.773	1%
Altri Debiti (crediti) finanziari	0	0	0	0%
Disponibilità liquide	(2.172.231)	(1.151.677)	(1.020.554)	89%
Indebitamento (disponibilità) monetarie nette	(1.773.030)	(755.249)	(1.017.781)	135%
Indebitamento Finanziario Netto (breve termine)	(1.773.030)	(755.249)	(1.017.781)	135%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(885.932)	332.145	(1.218.077)	-367%
FONTI DI FINANZIAMENTO	9.050.789	5.502.648	3.548.141	64%

I dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. Si evidenzia anche un robusto credito di natura tributaria che ha eroso la posizione finanziaria netta. L'aumento dei crediti e dei debiti commerciali è frutto dell'incremento dei ricavi.

L'incremento del patrimonio netto è conseguenza della mancata distribuzione degli utili dell'esercizio precedente nonché degli utili conseguiti nell'esercizio attuale.

- **Posizione finanziaria netta**

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2020.

(importi in euro)

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2021	31/12/2020
A. Cassa	2.172.231	1.151.677
B. Altre disponibilità liquide	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.172.231	1.151.677
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(399.201)	(396.428)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(399.201)	(396.428)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	1.773.030	755.249
K. Debiti bancari non correnti	(887.098)	(1.087.394)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(887.098)	(1.087.394)
O. Disponibilità (Indebitamento) finanziaria netta (J) + (N)	885.932	(332.145)

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità del Gruppo di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

- **Principali indici**

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	7,18%	18,83%	-11,66%

ROI	30.06.2021	30/06/2020	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	11,13%	38,15%	-27,02%

ROS	30.06.2021	30/06/2020	Variazione
EBIT/VENDITE	7,07%	25,41%	-18,34%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità dell'azienda di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

Il peggioramento dei margini relativi è dovuto all'incremento della componente di Food&Beverage, che opera con margini inferiori a quelli della cybersecurity.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Nel corso del primo semestre del 2021 non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso del semestre non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Gruppo è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Anche nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha continuato ad adottare tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali in ottemperanza alle disposizioni normative emanate e alle raccomandazioni fornite dalle autorità sanitarie per garantire la sicurezza dei lavoratori.

Le precauzioni adottate sono risultate del tutto adeguate, al punto che non si è verificato nessun contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

Il ricorso allo smart working, già adottato dal Gruppo dal 2019, è stato particolarmente incentivato, senza che ciò incidesse sulla produttività. Anzi, si intende che la produttività sia aumentata.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

In termini di attenzione e tutela dell'ambiente l'azienda effettua lo smaltimento dei rifiuti nel totale rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti adottando specifiche misure per lo smaltimento delle diverse tipologie di materiali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha una naturale vocazione all'innovazione tecnologica. Vocazione che si concretizza importando tecnologia innovativa esistente e sviluppando nuova tecnologia.

Le aree di intervento sono caratterizzate dal fabbisogno di soluzioni innovative ma il cui sviluppo non determini eccessivi rischi tecnologici e di mercato. La società, nel corso della sua storia, non ha mai distribuito gli utili conseguiti, così creando liquidità per la realizzazione di progetti di Ricerca & Sviluppo.

Nel corso del primo semestre 2021, il Gruppo ha destinato 576.262 euro a progetti di Ricerca & Sviluppo. Una parte, pari ad euro 60 mila, è co-finanziata da fondi pubblici per il 45%.

Questi progetti hanno dato luogo ai prodotti software e piattaforme di e-commerce che oggi rappresentano per il Gruppo concreti asset di mercato.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri sperimentati nel tempo che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

- **Rischio di credito e strumenti finanziari partecipativi**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Per quanto riguarda la contropartefinanziaria, non avendo utilizzato strumenti finanziari, la società non è esposta a tale rischio. Per quanto riguarda la controparte commerciale, al fine di limitare tale rischio, la società ha costantemente monitorato i flussi degli incassi e la solidità finanziaria della clientela.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità salvaguardando un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

- **Rischio del settore di appartenenza**

Non vi sono significativi rischi di settore se non quelli di una carenza di personale qualificato e della volatilità delle competenze dovute all'incessante tasso di innovazione. La Società già da qualche anno ha posto in essere azioni volte a migliorare il welfare aziendale che contrastano efficacemente il primo dei rischi. Il secondo è contrastato dal processo di innovazione interna che è diventato già da qualche anno il motore che, oltre a garantire la necessaria crescita del know-how aziendale, è la base per la messa a punto di soluzioni a valore aggiunto da proporre sul mercato nazionale ed internazionale.

- **Rischio di cambio**

Non vi sono significativi rischi su cambi in quanto i debiti ed i crediti sono per la quasi totalità in euro.

- **Rischio di Tasso**

Sul versante finanziario, la Società è potenzialmente esposta al rischio di un eventuale innalzamento degli attualitassi di interesse applicati alle operazioni in essere, le quali sono quasi tutte contratte a tassi variabili (senza strumenti di copertura). Laddove una variazione del contesto economico di riferimento dovesse causare un significativo aumento dei tassi di interesse, il conseguente maggior onere finanziario potrebbe avere un effetto negativo sui risultati netti di gestione e quindi anche sui flussi di cassa netti disponibili a supporto dei piani di sviluppo della società.

- **Contenziosi e altri rischi ed incertezze**

Il Gruppo non è coinvolto in rilevanti contenziosi di natura legale e/o fiscale tali da poter incidere negativamente sui valori di bilancio intermedio.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, si precisa la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati né di copertura né di trading.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di controllanti o altre società o enti.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 30 giugno 2021 (elisi nell'ambito del bilancio consolidato di Gruppo):

(importi in euro)

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	1.152.401	474.215			362.537	285	3.082
Vantea Smart Academy S.r.l.		245.950	62.814	4.404		247	270.323
Paspartù S.r.l.	256.844	247			440.111	247	
Vantea Digital S.L.		80.000	5.437				80.000
Totale	1.409.245	800.412	68.251	4.404	802.648	779	353.405

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante il semestre in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 245.950 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 24.373;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 3.082 oltre IVA per omagge rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha rivenduto licenze software a Vantea S.p.A. per Euro 285;
- Vantea Smart S.p.A. ha rivenduto licenze software a Vantea SMART Academy S.r.l. per Euro 247;
- Vantea Smart S.p.A. ha rivenduto licenze software a Paspartù S.r.l. per Euro 247;
- Vantea Digital SLU (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 80.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 1.152.401;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 256.844;

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo nel mese di maggio 2021 ha dato avvio ad un programma di Buy-Back finalizzato ad operazioni di M&A e sviluppo di piani di incentivazione e alla data del 30 giugno 2021 possiede n. 43.500 azioni proprie pari allo 0,363% del Capitale Sociale. Per tali azioni la Controllante Vantea SMART S.p.A. ha provveduto ad appostare una riserva negativa di patrimonio netto pari ad euro 202.199.

Le società controllate non possiedono azioni della controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

- **D.Lgs. 231/2001**

La Capogruppo ha da tempo dato corso a tutti gli adempimenti necessari al fine di adeguarsi al dettato normativo di cui al D.Lgs. 231/01 adottando nel mese di gennaio 2021 un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. La Capogruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza Monocratico nella persona del Dott. Andrea Cinti come da delibera del Consiglio d'Amministrazione del 20 gennaio 2021.

- **Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy**

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 ed a ulteriori normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcers, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi per le libertà fondamentali delle persone fisiche e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti le modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 codice civile, si fa presente che la Capogruppo e le principali controllate hanno le seguenti sedi secondarie:

- **Capogruppo:**

- Vantea SMART S.p.A.:
 - Via Durando 38 - 20124 Milano;
 - Centro Direzionale Isola F11 – 80143 Napoli;
 - Via Rodolfo Ludovici 3A – 67100 L'Aquila.

- **Controllate:**

- Paspardu S.r.l.:
 - Corso Garibaldi 184 – 91014 Castellammare del Golfo (TP).
- Vantea SMART Academy S.r.l.
 - Via Durando 38 - 20124 Milano;
 - Centro Direzionale Isola F11 – 80143 Napoli;

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il trend di crescita avviato con il processo di quotazione ha carattere duraturo perché ancorato su elementi tecnologicamente innovativi.

- Cybersecurity

Il trend di crescita continuerà a seguire presumibilmente il trend di mercato. Si ritiene che la performance potrebbe essere superiore a quella del mercato, in virtù della naturale capacità dell'azienda di attrarre risorse umane, pur in un contesto di skill shortage.

- ERP

Nel corso del primo semestre 2021, come da previsioni, si è conclusa la fase di test della SuiteX che è stata, quindi, lanciata sul mercato. La suite presenta caratteri fortemente innovativi che rispondono alle nuove esigenze degli utenti. Si presume, pertanto, una buona performance del prodotto. A tal proposito, per lo sviluppo commerciale, è stata siglata una partnership con la società Sixtema S.p.A. (Gruppo Tinexta) che si prevede possa darà un significativo impulso commerciale già dalla fine dell'esercizio 2021.

- Food & Beverage

Il mercato, per la dimensione che ha, offre certamente enormi spazi di crescita. Spazi che la società continuerà ad occupare in virtù dell'approccio innovativo adottato.

Con l'estensione dal mercato Ho.re.ca. alla G.D.O. si apre anche la possibilità di un'estensione del Food & Beverage al No-Food.

- Concierge

Dopo il lancio dell'APP Paspertù, avendo a ridosso della chiusura del semestre, l'azienda si sta dedicando alla sperimentazione di un modello remunerativo diverso (non a canone ma valorizzando i dati raccolti). Ad ottobre partirà una POC con un primario operatore televisivo. Tale test permetterà di misurare le metriche del servizio al fine di valutarne il cambiamento del modello remunerativo.

- Operazioni di M&A

Il Gruppo, dopo la prima acquisizione della società ESC2 S.r.l. avvenuta a far data dal giorno 1 luglio 2021, continua la propria attività di scouting di aziende. L'azienda è orientata a finalizzare almeno una o due operazioni a semestre.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Veglioni


Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Veglioni





**BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO**

AL 30 GIUGNO 2021

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	30.06.2021	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.998	8.553
2) Costi di sviluppo	3.000	3.600
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	51.562	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	96.945	22.414
5) Avviamento	95.927	10.631
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.566.597	2.280.384
7) Altre	1.259.493	615.770
Totale immobilizzazioni immateriali	4.080.522	2.941.352
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	16.000	16.953
3) Attrezzature industriali e commerciali	612.627	16.256
4) Altri beni	118.416	98.758
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	747.043	131.967
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d-bis) verso altri	104.911	95.820
Totale crediti	104.911	95.820
3) Altri titoli	3.000	2.400
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	107.911	98.220
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.935.476	3.171.539

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	239.616	152.683
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0
5)	Acconti	131.646	114.646
	Totale rimanenze	371.262	267.329
II. Crediti			
1)	Verso clienti	6.553.088	5.820.804
2)	Verso imprese controllate	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0
4)	Verso imprese controllanti	0	0
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5) bis	Crediti tributari	3.090.159	1.716.455
5) ter	Imposte anticipate	8.044	8.044
5) quat	Verso altri	8.945	51.765
	Totale crediti	9.660.236	7.597.068
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4)	Altre partecipazioni	0	0
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6)	Altri titoli	0	0
	Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	2.100.851	1.051.737
2)	Assegni	49.704	71.799
3)	Denaro e valori in cassa	21.676	28.141
	Totale disponibilità liquide	2.172.231	1.151.677
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		12.203.729	9.016.074
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		128.916	120.476
TOTALE ATTIVO		17.268.121	12.308.089

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30.06.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	2.400.000	2.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.000.000	0
III.	Riserve di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	194.898	147.342
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserva sviluppo progetti a finalità sociale	47.556	0
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	2.678.385	1.649.319
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	705.058	1.367.035
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(202.199)	0
	Patrimonio netto del Gruppo	9.823.698	5.163.696
	<i>Patrimonio di terzi</i>		
	Capitale e riserve di terzi	107.943	5.190
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.080	1.617
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.936.721	5.170.503
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Per imposte, anche differite	0	0
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	Altri	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		355.576	308.143
D) DEBITI			
1)	Obbligazioni	0	0
2)	Obbligazioni convertibili	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	399.201	396.428
	oltre 12 mesi	887.098	1.087.394
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6)	Acconti	0	0
7)	Debiti verso fornitori	4.063.465	4.294.869
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0
11)	Debiti verso imprese controllanti	0	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
12)	Debiti tributari	354.786	458.531
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.824	120.174
14)	Altri debiti	681.676	424.537
TOTALE DEBITI (D)		6.463.050	6.781.933
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		512.774	47.510
TOTALE PASSIVO		17.268.121	12.308.089

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		30.06.2021	30.06.2020
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.243.708	4.977.899
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	510.262	560.429
5)	Altri ricavi e proventi:		
a)	contributi in conto esercizio	0	0
b)	altri	75.166	761.042
	Totale altri ricavi e proventi	75.166	761.042
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		14.829.136	6.299.370
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.335.790	2.021.524
7)	Per servizi	1.126.493	2.458.697
8)	Per godimento di beni di terzi	87.750	88.518
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	1.592.300	304.774
b)	oneri sociali	296.189	69.705
c)	trattamento di fine rapporto	92.673	21.190
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	104.008	23.198
	Totale costi per il personale	2.085.170	418.867
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.177	11.858
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.448	12.979
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	58.530	14.058
	Totale ammortamenti e svalutazioni	229.155	38.894
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.933)	(80.522)
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	44.190	88.549
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		13.821.615	5.034.528
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		1.007.521	1.264.841

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	Proventi da partecipazioni	
a)	dividendi e altri proventi da imprese controllate	0
b)	dividendi e altri proventi da imprese collegate	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0
d)	dividendi e altri proventi da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0
	Totale proventi da partecipazioni	0
16)	Altri proventi finanziari	
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
1)	da imprese controllate	0
2)	da imprese collegate	0
3)	da imprese controllanti	0
4)	da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0
5)	da altri	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:	
1)	imprese controllate	0
2)	imprese collegate	0
3)	imprese controllanti	0
4)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	0
5)	altri	51
	Totale proventi diversi dai precedenti	51
	Totale altri proventi finanziari	51
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:	
a)	imprese controllate	0
b)	imprese collegate	0
c)	imprese controllanti	0
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	0
e)	altri	12.566
	Totale interessi e altri oneri finanziari	12.566
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(12.515)
		(14.312)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni	
a)	di partecipazioni	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0
c)	di strumenti finanziari derivati	0
	Totale rivalutazioni	0
19)	Svalutazioni	
a)	di partecipazioni	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0
	Totale svalutazioni	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		995.006
		1.250.529
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	
a)	imposte correnti	284.868
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0
c)	imposte anticipate e differite	0
	Totale imposte	284.868
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		710.138
		883.690
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		5.080
		3.225
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		705.058
		880.465

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30.06.2021	30.06.2020
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	710.138	883.690
Imposte sul reddito	284.868	366.839
Interessi passivi/(interessi attivi)	12.515	14.312
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.007.521	1.264.841
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	170.625	24.836
Accantonamento TFR	92.673	21.190
Accantonamenti ai fondi	0	0
Svalutazione crediti	58.530	14.058
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	321.828	60.084
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(103.933)	(315.255)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(790.814)	(324.606)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso gruppo	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(1.373.704)	(356.697)
Decremento/(incremento) di altre attività	42.820	(82.238)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.440)	(20.806)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	(231.404)	1.551.707
(Decremento)/incremento dei debiti commerciali verso gruppo	0	0
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	(388.613)	36.923
(Decremento)/incremento altre passività	213.789	(255.909)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	465.264	165.043
Altre variazioni circolante	2	436
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(2.175.033)	398.599
Altre rettifiche:		
Utilizzo fondo TFR	(45.240)	(131.063)
Utilizzo Fondo rischi	0	0
Interessi pagati	(12.515)	(14.312)
Altre variazioni	(103.921)	(199.154)
Altre rettifiche	(161.676)	(344.529)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	(1.007.361)	1.378.996

B. Flusso finanziario da attività di investimento

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.294.347)	(824.973)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(630.524)	(29.668)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(9.091)	(30.000)
Disinvestimenti	0	270.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(600)	(1.200)
Disinvestimenti	0	0
B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(1.934.562)	(615.841)

C. Flusso finanziario da attività di finanziamento
Mezzi di terzi
Incremento (Decremento) debiti verso banche

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	1.570
Accensione finanziamenti	0	1.250.000
Rimborso finanziamenti	(197.523)	(208.248)

Incremento (Decremento) debiti verso soci

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	4.400.000	0
(Dividendi pagati)	(240.000)	0

C - Flusso finanziario da attività di finanziamento **3.962.477** **1.041.752**

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)

1.020.554 **1.804.907**

Disponibilità liquide al 1 gennaio **1.151.677** **1.659.760**

Disponibilità liquide al 30 giugno **2.172.231** **3.464.666**

1.020.554 **1.804.907**

Roma, 27 settembre 2021

Il legale rappresentante della Società dichiara che i presenti documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Simone Vegliani

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO DI GRUPPO

Il bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 giugno 2021 della VANTEA SMART S.p.A. è stato predisposto in conformità ai criteri di redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato intermedio include i seguenti prospetti:

- lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2021 (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020;
- il conto economico consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021 (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), comparato con il conto economico consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020;
- il rendiconto finanziario consolidato per il periodo di sei mesi chiusi al 30 giugno 2021 (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10), comparato con il rendiconto finanziario consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020;
- la presente nota integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio d'esercizio e consolidato di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo e/o dell'esercizio.

La presente nota integrativa è corredata dall'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni in:

- imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37);
- partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36);
- altre partecipazioni.

I bilanci semestrali delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e

5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio consolidato intermedio comprende il bilancio semestrale della capogruppo VANTEA SMART S.p.A. e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto ovvero di diritti di voto sufficienti ad esercitare una influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle imprese partecipate.

Di seguito è riportata l'area di consolidamento:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea Smart S.p.A.	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea S.p.A.	Controllata diretta	100%	Roma	Distribuzione Ho.Re.Ca.
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
Paspartu S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Concierge
Vantea Digital S.L.	Controllata diretta	100%	Tenerife (Spagna)	Digital Marketing

La composizione dell'area di consolidamento non è variata nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Tutte le società sono consolidate con il metodo integrale. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale include i bilanci del semestre chiuso al 30 giugno 2021, oltre che della Capogruppo, di tutte le società controllate.

Il Gruppo opera nei settori della *Cyber Security*, della distribuzione *HO.RE.CA.* e del *Personal Concierge*. Per maggiori informazioni sul settore di appartenenza delle società del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

PROSPETTI ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO DI GRUPPO

Ai fini della chiarezza del bilancio e per una più agevole comprensione dello stesso, la presente nota integrativa include, inoltre, il prospetto di raccordo tra risultato di periodo e patrimonio netto desunto dal bilancio intermedio della Vantea SMART S.p.A. ed i corrispondenti valori da bilancio consolidato intermedio del Gruppo nonché il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata come segue:
 - a. se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici assets materiali; in via subordinata, tra le Immobilizzazioni Immateriali ed in particolare nella voce "Avviamento" che viene sistematicamente

-
- ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, il valore residuo dell'Avviamento viene imputato immediatamente ed integralmente al conto economico consolidato oppure portato in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento;
- b. se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata, caso in cui la differenza dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività viene rilevata in un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le attività e le passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. In ogni caso, gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati. Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti ed i debiti, i costi ed i ricavi, tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

In caso di partecipazioni non totalitarie, consolidate con il metodo integrale, la quota di patrimonio netto contabile di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di spettanza dei terzi del risultato netto d'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese partecipate sottoposte ad un controllo congiunto con altri soci sono consolidate con il metodo proporzionale, mentre le partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita solo una influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto con altri soci, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della società ha effettuato tale valutazione, tenendo conto della situazione della società e del Gruppo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Nel corso del periodo intermedio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nel periodo intermedio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale semestre, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il semestre corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del periodo.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo.

Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Costi di sviluppo: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili: come segue

-
- Dominio internet: 10%
 - Diritti software: 20%
 - Marchi: 5,56%
 - Avviamento: 20%
 - Altre: 10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nei periodi di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per idebiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato

utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Beni in leasing

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte

anticipate”.

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d’impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all’ottanta per cento del reddito imponibile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo intermedio

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo intermedio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l’effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data del periodo.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo intermedio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell’esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l’approvazione del bilancio da parte dell’Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura del semestre.

UNITÀ DI CONTO E COMPARABILITÀ DEI SALDI

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in Euro. Le informazioni in nota integrativa a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in Euro, salvo ove diversamente indicato.

DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società Capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell’art. 2497-bis del codice civile.

OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l’obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell’art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell’attività d’impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell’art. 2447-bis.

Le Società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al

locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Le Società del Gruppo non hanno accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA VANTEA SMART S.P.A. ED I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di periodo del bilancio della Capogruppo VANTEA SMART S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e gli analoghi dati del bilancio consolidato intermedio di Gruppo è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio della Capogruppo Vantea Smart S.p.A.	262.319	8.973.392
Dati individuali delle controllate	461.523	3.031.554
Elisione valore netto delle partecipazioni	0	(2.140.000)
Elisione margini infragruppo al netto dell'effetto fiscale		(24.152)
Avviamento	(13.704)	95.927
Patrimonio netto consolidato	710.138	9.936.721
Interessenze di terzi	(5.080)	(113.023)
Patrimonio netto e risultato di periodo di competenza del Gruppo	705.058	9.823.698

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 4.080.522, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico				Al 30.06.2021
	Al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Costi di impianto e di ampliamento	14.620	0	0	0	14.620
Costi di sviluppo	6.000	0	0	0	6.000
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	53.000	0	0	53.000
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	147.330	80.509	0	0	227.839
Avviamento	13.289	99.000	0	0	112.289
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.280.384	510.262	(224.049)	0	2.566.597
Altre	665.701	775.625	0	0	1.441.326
Totale	3.127.324	1.518.396	(224.049)	0	4.421.671

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento				Al 30.06.2021
	Al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Costi di impianto e di ampliamento	(6.067)	(1.555)	0	0	(7.622)
Costi di sviluppo	(2.400)	(600)	0	0	(3.000)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	(1.438)	0	0	(1.438)
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	(124.916)	(5.978)	0	0	(130.894)
Avviamento	(2.658)	(13.704)	0	0	(16.362)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre	(49.931)	(131.902)	0	0	(181.833)
Totale	(185.972)	(155.177)	0	0	(341.149)

Immobilizzazioni immateriali	Valore Netto	
	Al 31.12.2020	Al 30.06.2021
Costi di impianto e di ampliamento	8.553	6.998
Costi di sviluppo	3.600	3.000
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	51.562
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	22.414	96.945
Avviamento	10.631	95.927
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.280.384	2.566.597
Altre	615.770	1.259.493
Totale	2.941.352	4.080.522

In dettaglio:

- i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 6.998 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
- i costi di sviluppo pari ad Euro 3.000 afferiscono ai costi sostenuti per lo sviluppo del CRM concierge;
- i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari ad Euro 51.562 riguardano i costi sostenuti per il deposito di un brevetto per il settore *F&B*;
- le concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 96.945 si riferiscono alle licenze software e al marchio "Vantea" registrato;
- l'Avviamento ammonta a Euro 95.927 ed è riferibile all'acquisizione del 90% della partecipazione nella Paspартu S.r.l. e al relativo aumento di capitale al netto dell'ammortamento di Euro 16.362;
- le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 2.566.597 e si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo. In particolare, al software gestionale ONE di Vantea SMART S.p.A. (progetto avviato nel 2017 che verrà proposto al mercato nel corso del 2021, con modalità di vendita a licenza annuali), alla piattaforma di e-commerce di Vantea S.p.A. e all'App Concierge di Paspартu S.r.l. come di seguito riepilogato:

Immobilizzazioni in corso e acconti	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Diritti di Brevetto	50.000	0	(50.000)	0
Spese di quotazione	174.049	0	(174.049)	0
Sistema gestionale ONE	988.114	201.017	0	1.189.131
Market-place digitale	921.221	202.401	0	1.123.622
App Concierge	147.000	106.844	0	253.844
Totale	2.280.384	510.262	(224.049)	2.566.597

Le Altre immobilizzazioni pari ad Euro 1.259.493 si riferiscono prevalentemente ai costi di quotazione per l'ammissione alle negoziazioni sul mercato AIM delle azioni della Vantea SMART S.p.A. pari ad € 774.074 e per lo start-up della controllata Vantea S.p.A. di cui Euro 210.000 relativamente all'area commerciale e Euro 200.000 in relazione ai costi di logistica. Tali costi rientrano in un progetto di start-up che verrà completato nel corso dell'esercizio 2021. La fase di start-up è necessaria per superare le forti barriere all'ingresso che proteggono il settore.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 747.043, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				Al 30.06.2021
	Al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinario	23.380	653	0	0	24.033
Attrezzature industriali e commerciali	24.686	598.711	0	0	623.397
Altri beni	177.177	31.160	0	0	208.337
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	225.243	630.524	0	0	855.767

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento				Al 30.06.2021
	Al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(6.427)	(1.606)	0	0	(8.033)
Attrezzature industriali e commerciali	(8.430)	(2.340)	0	0	(10.770)
Altri beni	(78.419)	(11.502)	0	0	(89.921)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	(93.276)	(15.448)	0	0	(108.724)

Immobilizzazioni materiali	Valore Netto	
	Al 31.12.2021	Al 30.06.2021
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	16.953	16.000
Attrezzature industriali e commerciali	16.256	612.627
Altri beni	98.758	118.416
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	131.967	747.043

Operazioni di locazione finanziaria

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 107.911 (Euro 98.220 ne precedente esercizio) e sono costituite da crediti verso altri per Euro 104.911 e da altri titoli per Euro 3.000.

I crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente da depositi cauzionali come di seguito riepilogato:

Crediti Immobilizzati	30.06.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	102.801	92.443	10.358	11%
Altri crediti	2.110	3.377	(1.267)	100%
Totale	104.911	95.820	9.091	9%

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono riferite principalmente alla controllata Vantea S.p.A. e si riferiscono per Euro 239.616 alle giacenze di prodotti freschi e congelati e per Euro 131.646 ad acconti versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad Euro 9.660.236 (Euro 7.597.068 nel precedente esercizio). Di seguito sono riportate le variazioni nelle singole voci suddivise per scadenza:

Descrizione	30.06.2021			31.12.2020			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	6.553.088	0	6.553.088	5.820.804	0	5.820.804	732.284
Crediti tributari	3.090.159	0	3.090.159	1.716.455	0	1.716.455	1.373.704
Imposte anticipate	8.044	0	8.044	8.044	0	8.044	0
Crediti verso altri	8.945	0	8.945	51.765	0	51.765	(42.820)
Totale	9.660.236	0	9.660.236	7.597.068	0	7.597.068	2.063.168

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo; con riferimento a quelli per fatture emesse alla data odierna risultano incassati in misura elevata mentre le fatture da emettere risultano pressoché interamente emesse alla data odierna.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 109.012 che ha subito, nel corso del semestre in esame, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Fondo svalutazione crediti	55.174	58.530	(4.692)	109.012
Totale	55.174	58.530	(4.692)	109.012

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 3.090.159 sono composti prevalentemente dall'Iva di Gruppo:

Crediti tributari	30.06.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	2.406.701	1.629.606	777.095	48%
Crediti d'imposta	429.803	71.493	358.310	501%
Altri crediti tributari	10.056	10.134	(78)	-1%
Crediti Ires	209.954	5.218	204.736	3923%
Crediti Irap	29.711	0	0	0%
Crediti v/Inail	3.912	0	0	0%
Crediti per ritenute	4	4	0	0%
Addizionali comunali	18	0	18	0%
Totale	3.090.159	1.716.455	1.340.081	78%

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate complessivamente pari ad Euro 8.044 si riferiscono per Euro 7.627 alle differenze temporanee di imposte calcolate sulle rettifiche di consolidamento e per l'importo residuo di Euro 417 su altre differenze temporanee.

Non risultano iscritte imposte anticipate su perdite fiscali.

Crediti verso altri

I crediti verso altri complessivamente pari ad Euro 8.945 sono così composti:

- Euro 244 da cauzioni;
- Euro 7.000 da acconti ad amministratori;
- Euro 1.701 da crediti diversi.

La ripartizione dei crediti al 30 giugno 2021 secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile):

Descrizione	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	6.553.088	0	6.553.088
Crediti tributari	3.090.159	0	3.090.159
Imposte anticipate	8.044	0	8.044
Crediti verso altri	8.945	0	8.945
Totale crediti	9.660.236	0	9.660.236

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 30 giugno 2021:

Disponibilità liquide	30.06.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	2.100.851	1.051.737	1.049.114	100%
Assegni	49.704	71.799	(22.095)	-31%
Denaro e valori in cassa	21.676	28.141	(6.465)	-23%
Totale	2.172.231	1.151.677	1.020.554	89%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti attivi	30.06.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	0	0	0	0%
Risconti attivi	128.916	120.476	8.440	7%
Totale	128.916	120.476	8.440	7%

di cui entro 12 mesi	116.913	104.765
di cui oltre 12 mesi	12.003	15.711
Totale	128.916	120.476

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Riserva di consolidamento	Riserva sviluppo progetti a finalità sociale	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale Gruppo
Situazione al 31.12.2019	1.500.000		84.937,96	40.000		977.354	1.233.164		3.835.456
Destinazione del risultato dell'esercizio			62.405			1.170.759	(1.233.164)		0
Aumento capitale sociale	500.000					(500.000)			-
Variazione area consolidamento Vantea S.p.A.				(40.000)		1.205			(38.795)
Variazione area consolidamento Paspартu S.r.l.									-
Risultato dell'esercizio corrente							1.367.035		1.367.035
Situazione al 31.12.2020	2.000.000	-	147.342,53	-	-	1.649.319	1.367.035	-	5.163.696
Destinazione del risultato dell'esercizio			47.555		47.556	1.031.924	(1.367.035)		(240.000)
Aumento Capitale Sociale (IPO)	400.000	4.000.000							4.400.000
Acquisto azioni proprie								(202.199)	(202.199)
Aumento capitale sociale Paspартu S.r.l.									0
Altre variazioni						(2.858)			(2.858)
Risultato dell'esercizio corrente							705.058		705.058
Situazione al 30.06.2021	2.400.000	4.000.000	194.898	-	47.556	2.678.385	705.058	(202.199)	9.823.698

Importi in Euro

Descrizione	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Totale PN consolidato
Situazione al 31.12.2019	160.822	384	3.996.662
Destinazione del risultato dell'esercizio	384	(384)	0
Aumento capitale sociale			0
Variazione area consolidamento Vantea S.p.A.	(161.206)		(200.001)
Variazione area consolidamento Paspартu S.r.l.	5.190		5.190
Risultato dell'esercizio corrente		1.617	1.368.652
Situazione al 31.12.2020	5.190	1.617	5.170.504
Destinazione del risultato dell'esercizio	1.617	(1.617)	(240.000)
Aumento Capitale Sociale (IPO)			4.400.000
Acquisto azioni proprie			(202.199)
Aumento capitale sociale Paspартu S.r.l.	101.136		101.136
Altre variazioni			(2.858)
Risultato dell'esercizio corrente		5.080	710.138
Situazione al 30.06.2021	107.943	5.080	9.936.721

Il Capitale sociale della Capogruppo è aumentato nel corso dell'esercizio a seguito della delibera assembleare del 30 dicembre 2020, risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale.

La Riserva da sovrapprezzo azioni rappresenta la differenza di prezzo del collocamento delle azioni sul mercato AIM a seguito della quotazione delle azioni Vantea SMART S.p.A.

La Riserva legale corrisponde anch'essa a quella della Capogruppo e si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La Riserva di consolidamento, sorta in sede di primo consolidamento della controllata Vantea S.p.A., si decrementa nel corso dell'esercizio a seguito dell'acquisizione del rimanente 16%.

La Riserva sviluppo di progetti a finalità sociale risulta costituita dalla destinazione di parte degli utili 2020 così come stabilito dagli azionisti in sede di approvazione del bilancio.

Gli Utili a nuovo si incrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio e si decrementano a seguito della delibera di aumento del capitale sociale assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 dicembre 2020.

La Riserva azioni proprie rappresenta l'accantonamento a copertura delle azioni proprie in portafoglio. Al 30 giugno 2021 le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 43.500 pari allo 0,363% del Capitale Sociale.

Il Capitale e le riserva di terzi rappresentano le interessenze dei soci di minoranza della controllata Paspартu S.r.l.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva legale	Riserva per progetti sociali	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Riserva per azioni proprie	Totale
Valore da bilancio	2.400.000	4.000.000	194.898	47.556	2.678.385	705.058	-202.199	9.823.698
Possibilità di utilizzazione	B	B	B	A - B - C	A - B - C	A - B - C	B	
Quota disponibile	2.400.000	4.000.000	194.898	47.556	2.678.385	705.058	-202.199	9.823.698
Di cui quota non distribuibile	2.400.000	4.000.000	194.898	0	0	35.253	-202.199	6.427.952
Di cui quota distribuibile	0	0	0	0	2.678.385	669.805	0	3.348.190
								0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	0	0	0	0	0			0
Per copertura perdite	0	0	0	0	0			0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0	0			0
Per altre ragioni	0	0	0	0	0			0

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano stanziati fondi per rischi ed oneri poiché le società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi legali e/o fiscali dai quali allo stato sia prevedibile l'insorgere di passività.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 355.576 e rappresenta l'effettivo debito delle Società del Gruppo al 30 giugno 2020 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	308.143	92.673	(45.240)	355.576
Totale	308.143	92.673	(45.240)	355.576

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 45.240 da cessazioni di rapporto.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura del semestre, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	30.06.2021			31.12.2020			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti verso banche	399.201	887.098	1.286.299	396.428	1.087.394	1.483.822	197.523
Debiti verso fornitori	4.063.465	0	4.063.465	4.294.869	0	4.294.869	231.404
Debiti tributari	354.786	0	354.786	458.531	0	458.531	103.745
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.824	0	76.824	120.174	0	120.174	43.350
Totale	4.894.276	887.098	5.781.374	5.270.002	1.087.394	6.357.396	576.022

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 4.894.276 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 887.098.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono esclusivamente ai debiti verso banche per due mutui chirografari con rimborso in 60 mesi sottoscritti con Banca di Piacenza S.p.A. e MPS S.p.A.

I debiti verso banche pari ad Euro 1.286.299 sono costituiti da finanziamenti a medio lungo termine erogati alla Capogruppo che nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti verso banche	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Banca di Piacenza	456.952	0	(74.692)	382.260
MPS	1.026.870	0	(122.831)	904.039
Totale	1.483.822	0	(197.523)	1.286.299

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Banca di Piacenza	151.130	231.130	382.260	0
MPS	248.071	655.968	904.039	0
Totale	399.201	887.098	1.286.299	0

Non sussistono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

I debiti verso fornitori complessivamente pari ad Euro 4.063.465, a fronte delle dilazioni di pagamento pattuite con i fornitori per l'acquisto di beni e servizi comprensivi di fatture da ricevere, fanno registrare un decremento anche rispetto al significativo incremento degli acquisti.

I debiti tributari pari ad 354.786 sono così costituiti:

Debiti tributari	30.06.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Debiti Ires	235.599	320.581	(84.982)	-27%
Debiti Irap	77.701	71.419	6.282	9%
Debiti Irpef	33.725	47.795	(14.070)	-29%
Debiti per altre ritenute	3.534	11.649	(8.115)	-70%
Debiti Iva	3.459	5.935	(2.476)	-42%
Imposta sostitutiva TFR	768	1.152	(384)	-33%
Totale	354.786	458.531	(103.745)	-23%

I debiti per ritenute risultano alla data della presente interamente versati mentre i debiti per le imposte dirette, al netto degli acconti, saranno versati alle ordinarie scadenze.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 76.824 sono così composti:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.06.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Inps	62.661	111.545	(48.884)	-44%
Inail	6.696	2.877	3.818	133%
Enti complementari	5.955	5.512	444	100%
Altre trattenute	1.512	240	1.272	530%
Totale	76.824	120.174	(43.350)	-36%

I debiti sopra riportati risultano, alla data del presente bilancio consolidato intermedio, interamente versati. Gli altri debiti per Euro 681.676 sono così composti:

Altri debiti	30.06.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	197.799	187.348	10.452	6%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	184.116	123.202	60.915	49%
Dependenti c/tredicesime	106.768	0	0	0%
Debiti verso Lazio Innova	91.625	91.625	0	0%
Debiti per cauzioni	17.539	14.697	2.842	19%
Carta di credito MPS	1.275	2.011	(736)	-37%
Amministratori per note spese da rimborsare	1.121	1.121	0	0%
Compensi amministratori	0	719	(719)	100%
Altri debiti	81.432	3.814	77.617	2035%
Totale entro 12 mesi	681.676	424.537	150.370	35%

Suddivisione dei debiti per area geografica

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	1.286.299	0	1.286.299
Debiti verso fornitori	4.063.465	0	4.063.465
Debiti tributari	354.786	0	354.786
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.824	0	76.824
Totale	5.781.374	0	5.781.374

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La capogruppo non ha più in essere debiti verso soci per finanziamenti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 180.000 e si riferiscono interamente alla garanzia prestata dalla Capogruppo in favore della controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di conto corrente.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 6.299.370 del 30 giugno 2020 ad Euro 14.829.136 al 30 giugno 2021 prevalentemente per effetto del significativo incremento dell'attività di distribuzione Ho.Re.Ca. da parte della controllata Vantea S.p.A.

Valore della produzione	30.06.2021	30.06.2020	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.243.708	4.977.899	9.265.809	186%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	510.262	560.429	(50.168)	-9%
Altri ricavi e proventi	75.166	761.042	(685.876)	-90%
Totale	14.829.136	6.299.370	8.529.766	135%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	30.06.2021
Ricavi per servizi di Cybersecurity	2.961.402
Ricavi per vendite F&B	11.141.833
Ricavi Personal Concierge	140.473
Totale	14.243.708

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	30.06.2021	30.06.2020	Variazione	Variazione %
Italia	14.243.708	4.977.899	9.265.809	186%
Esteri	0	0	0	0%
Totale	14.243.708	4.977.899	9.265.809	186%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari ad Euro 510.262, sono connessi allo sviluppo dei seguenti progetti da parte delle società del Gruppo:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	30.06.2021	30.06.2020	Variazione	Variazione %
Sistema gestionale SUITEX	201.017	245.565	(44.548)	-18%
Market-place digitale	202.401	239.864	(37.463)	-16%
App Concierge	106.844	75.000	31.844	42%
Totale	510.262	560.429	(50.167)	-9%

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione delle immobilizzazioni immateriali, ed in particolare alle immobilizzazioni in corso, della presente nota integrativa.

Altri ricavi e proventi

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 75.166 e sono composti da:

Altri ricavi e proventi	30.06.2021	30.06.2020	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze attive	22.177	716.281	(694.104)	-97%
Contributi crediti d'imposta	42.875	25.000	17.875	72%
Autoconsumo	1.171	7.947	(6.776)	-85%
Rimborsi vari	5.377	0	5.377	0%
Altri ricavi e proventi	3.565	11.813	(8.248)	-70%
Totale	75.166	761.042	(685.876)	-90%

Le sopravvenienze attive derivano principalmente (Euro 21.600) dall'adeguamento del debito per IRES. Nel precedente semestre le sopravvenienze attive per Euro 716.281 erano conseguenti pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della Capogruppo e passata in giudicato.

I contributi per crediti d'imposta per Euro 42.875 sono stati iscritti per la quota di competenza del periodo per il credito di imposta relativo alle spese di quotazione, per Euro 1.915 per le spese relative alla trasformazione in Società benefit e Euro 8.319 per le spese straordinarie COVID-19.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 5.034.528 del 30 giugno 2020 ad Euro 13.821.615 del 30 giugno 2021, facendo registrare un incremento di Euro 8.787.086, principalmente per effetto dell'incremento dell'attività F&B della controllata Vantea S.p.A.:

Costi della produzione	30.06.2021	30.06.2020	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.335.790	2.021.524	8.314.266	411%
Costi per servizi	1.126.493	2.458.697	(1.332.204)	-54%
Costi per godimento di beni di terzi	87.750	88.518	(768)	-1%
Costi per il personale	2.085.170	418.867	1.666.303	398%
Ammortamenti e svalutazioni	229.155	38.894	190.261	489%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.933)	(80.522)	(6.411)	8%
Oneri diversi di gestione	44.190	88.549	(44.360)	-50%
Totale	13.821.615	5.034.528	8.787.086	175%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, pari ad Euro 10.335.790 sono principalmente riferibili all'area F&B per Euro 10.250.883 e all'area IT per € 83.710 (di cui licenze destinate alla rivendita per Euro 56.976).

I costi per servizi pari ad Euro 1.126.493 sono riferibili all'area IT per Euro 879.570, all'area F&B per Euro 191.031 e Euro 55.892 per l'area Personal Concierge.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.06.2021
Acquisto merci Cyber Security	56.976
Acquisti merci F&B (per riassegnazione)	141.009
Acquisti merci F&B (distribuzione)	8.106.056
Acquisti merci F&B (distribuzione GDO)	584.387
Acquisti merci F&B (ittica)	1.344.857
Acquisti merci F&B (beverage)	47.384
Acquisti merci F&B (ortofrutta)	1.726
Acquisto materiali COVID	5.103
Carburanti e lubrificanti	9.462
Acquisto merci per autoconsumo	1.171
Beni costo unitario non superiore a Euro 516,46	11.528
Altri acquisti	1.199
Cancelleria	891
Trasporti su acquisti	24.040
Totale	10.335.790

Servizi

Costi per servizi	30.06.2021
Lavorazioni di terzi (Cybersecurity)	192.120
Personale distaccato (Cybersecurity)	120.226
Costi sviluppo progetto ONE	32.585
Costi sviluppo piattaforma distribuzione	120.000
Spese per R&S	60.000
Servizi logistici	94.774
Costi di sviluppo APP Concierge	102.500
Consulenze commerciali (F&B)	63.392
Consulenze commerciali (Cybersecurity)	57.747
Licenze software	7.229
Servizi amministrativi	25.546
Formalità amministrative	5.298
Spese telefoniche	14.577
Compenso Amministratore Unico (Concierge)	31.200
Spese quotazione	14.059
Servizi internet	32.314
Servizi di Concierge	14.063
Spese legali e notarili	7.111
Consulenze HR	15.600
Ricerca, addestramento e formazione	22.875
Altre spese di rappresentanza	8.808
Compensi sindaci/professionisti	12.480
Smaltimento rifiuti	3.946
Sicurezza sul lavoro	2.137
Oneri bancari	8.789
Energia elettrica	7.545
Altri costi per servizi	49.576
Totale	1.126.493

I costi per servizi passano da Euro 2.458.697 del 30 giugno 2020 ad Euro 1.126.493 del 30 giugno 2021, con un decremento di Euro 1.332.204, dovuto prevalentemente al minor ricorso delle lavorazioni di terzi in relazione all'attività di cybersecurity.

Godimento beni di terzi

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 87.750 e si riferiscono:

Costi per godimento di beni di terzi	30.06.2021
Fitti passivi (beni immobili)	58.665
Noleggio autovetture	19.260
Fitti passivi (spese condominiali)	6.200
Noleggio beni	1.942
Canone noleggio stampanti	1.178
Noleggio attrezzature	416
Canone noleggio telefonia fissa	89
Totale	87.750

Come precedentemente indicato, le società del gruppo non hanno sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

I costi del personale passano da Euro 418.867 del 30 giugno 2020 ad Euro 2.085.170 del 30 giugno 2021 con un incremento di Euro 1.666.303 connesso all'incremento della forza lavoro tra i due semestri:

Costi per il personale	30.06.2021	30.06.2020	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	1.592.300	304.774	1.287.526	422%
Oneri sociali	296.189	69.705	226.485	325%
Trattamento di fine rapporto	92.673	21.190	71.483	337%
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0%
Altri costi	104.008	23.198	80.811	348%
Totale	2.085.170	418.867	1.666.303	398%

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	30.06.2021	30.06.2020	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	5	4	1
Impiegati	105	54	51
Operai	0	0	0
Totale	110	59	52

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2021	30.06.2020	Variazione	Variazione %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.177	11.858	143.319	1209%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.448	12.979	2.469	19%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	58.530	14.058	44.472	316%
Totale	229.155	38.894	190.261	489%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complessivo ad Euro 229.155 e si riferiscono per Euro 155.177 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 15.448 alle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali include per Euro 13.704 l'ammortamento di periodo dell'avviamento rilevato in sede di consolidamento della controllata Paspартu S.r.l.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari ad Euro 58.530 si riferisce a stanziamenti effettuati nel periodo in esame a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 0 (come nel precedente semestre) poiché, come indicato anche nella sezione dei fondi per rischi ed oneri, la società non è coinvolta in contenziosi per i quali sia prevedibile l'insorgere di passività.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 44.190, si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive e contributi associativi presso enti.

Oneri diversi di gestione	30.06.2021
Sopravvenienze passive	31.724
Multe e ammende	5.452
Quote associative	1.122
Tasse di concessione governativa	2.570
Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	960
Imposta di registro	869
Imposte di bollo	538
Arrotondamenti passivi	149
Abbonamenti, riviste e giornali	476
Altre spese	330
Totale	44.190

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi finanziari passano da Euro 1 del 30 giugno 2020 ad Euro 51 del 30 giugno 2021.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 14.313 del 30 giugno 2020 ad Euro 12.566 del 30 giugno 2021 a seguito della riduzione dell'esposizione verso il sistema bancario per finanziamenti a medio lungo termine.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie nel periodo intermedio in oggetto.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono state stimate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La voce 20 del conto economico relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad Euro 284.868 è così composta:

Imposte sul reddito dell'esercizio	30.06.2021
Ires	230.645
Irap	54.223
Imposte correnti	284.868
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte anticipate	0
Totale	284.868

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto riguarda le imposte anticipate iscritte in bilancio si tratta di disallineamenti originati da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico per effetto di limitazioni fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi	30.06.2021	30.06.2020	Variazione
Consiglio d'Amministrazione ⁽¹⁾	100.190	-	100.190
Collegio sindacale	12.480	12.480	-
Società di revisione	10.500	-	10.500
Totale	123.170	12.480	110.690

⁽¹⁾ Amministratore unico fino al 30 dicembre 2020

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni (ordinarie) al 30 giugno 2021.

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

La società non ha in essere crediti e debiti espressi in moneta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di stime di ricavi per fatture da emettere accertate nei precedenti esercizi.

Tra le sopravvenienze passive sono iscritte rettifiche di crediti verso clienti e debiti verso fornitori.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 (elisi nell'ambito del bilancio consolidato intermedio di Gruppo):

(importi in euro)

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	1.152.401	474.215			362.537	285	3.082
Vantea Smart Academy S.r.l.		245.950	62.814	4.404		247	270.323
Paspartù S.r.l.	256.844	247			440.111	247	
Vantea Digital S.L.		80.000	5.437				80.000
Totale	1.409.245	800.412	68.251	4.404	802.648	779	353.405

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante il semestre in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 245.950 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 24.373;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 3.082 oltre IVA per omagge rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha rivenduto licenze software a Vantea S.p.A. per Euro 285;
- Vantea Smart S.p.A. ha rivenduto licenze software a Vantea SMART Academy S.r.l. per Euro 247;
- Vantea Smart S.p.A. ha rivenduto licenze software a Paspartù S.r.l. per Euro 247;
- Vantea Digital SLU (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 80.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 1.152.401;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 256.844;

Nel corso del semestre non sono state poste in essere operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22-TER)

Le società del gruppo non hanno posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi per una corretta valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed el risultato economico del semestre chiuso al 30 giugno 2021.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo

pubblico);

- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, la Società ha rilevato i contributi di cui alla sezione di commento agli Altri ricavi e proventi.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2021 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Dopo la chiusura del semestre chiuso al 30 giugno 2021 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- Il giorno 30 giugno 2021 è stato acquisito il 100% del capitale sociale della ESC2 S.r.l. con immissione in possesso dal 1 luglio 2021. La società ESC2 S.r.l. rappresenta un'importante player della Cyber Security sul mercato nazionale e consentirà dal secondo semestre 2021 il rafforzamento della presenza del Gruppo sui temi della Cyber Security. Il valore dell'operazione è definito in 2,3 milioni di euro, di cui una parte (1,9 milioni) corrisposta in denaro e una parte (0,4 milioni) in azioni Vantea SMART al valore fissato di 10,00 euro per azione. Azioni che Vantea SMART ha già in portafoglio in virtù di un'operazione di buy-back avviata nel mese di maggio 2021.

La società ESC2 nel 2020 ha registrato un fatturato pari a 5,0 milioni di euro, un MOL pari 729 mila euro, con una PFN passiva di 2,3 milioni di euro.

Roma, 27 settembre 2021

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Vegliani

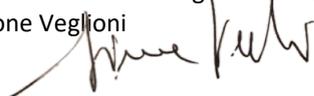


Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Vegliani



Digita qui il testo



Vantea SMART S.p.A.

Via Tiburtina, 1231 - 00131 Roma
vantea.smart@legalmail.it
www.vantea.com – smart@vantea.com

Cod. Fiscale, Partita IVA e Num. iscrizione al Registro Imprese di Roma
02310051004

Numero R.E.A.
RM - 774194

Capitale Sociale
€ 2.400.000,00 i.v.

NACE 6201
CRIF Number IT7440E03S0001
LEI 894500J1N7THMUVD7295